

FAC SIMILE MODULO 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI

AI SENSI DELL'ARTICOLO 38 COMMA 1 LETT. B) E C) DEL D. LGS. 163/2006

GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO QUINQUENNALE DI TESORERIA DELL'ARPA DELLA VALLE D'AOSTA.

Il sottoscritto nato il in qualità di dell'operatore con sede in		
		a

ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 45 in materia di documentazione amministrativa, dall'articolo 38 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici), consapevole delle conseguenze penali, civili ed amministrative in caso di dichiarazioni false:

DICHIARA

- che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18¹;
- di aver subito le sotto elencate condanne, comprese anche quelle con la non menzione:

Data	Descrizione reato con riferimento alla normativa violata

¹ Ai sensi di legge, l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

- che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (ora art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011) o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (ora art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011)²
- di non incorrere nella causa di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, lettera mter) del d.lgs. 163/2006.

Data _____

Firma

N.B.

ALLEGARE a pena di esclusione LA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE;

² Ai sensi di legge, l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società.